COMUNE DI MONTEBELLUNA

D.U.V.R.I

DOCUMENTO VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE
- Rif. Art. 26 comma 3 D.Lqs. 81/2008 –

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE E SERVIZI AUSILIARI NELL'AMBITO DELL'ASSISTENZA DOMICILIARE E DEL CENTRO DIURNO ANZIANI "CASA RONCATO"

DATORE DI LAVORO					
Dott.ssa Fiorella Lissandron					
					



rev 01 del 18/04/2019

SOMMARIO

1	Introduzione	3
2	Soggetti obbligati all'attuazione di misure connesse al contratti di appalto	3
	2.1 Committente	
	2.2 Appaltatore	3
3	Attività oggetto del contratto di appalto	4
4		
5		
6		
7	Informazioni su rischi esistenti nella struttura in cui si svolgerà l'attività dell'impresa	
ap	opaltatrice e loro valutazione	6
8	Procedure e misure di emergenza	9
9	Valutazione dei rischi da interferenza e stima dei costi per la sicurezza	11
10	Stima dei costi per la sicurezza	12
11	•	



rev 01 del 18/04/2019

1 Introduzione

Il presente documento viene redatto dal Committente, in osservanza ai dettati dell'art. 26, comma 3 del D.L.gs 81/08 e successive modificazioni. Il dettato legislativo prevede l'obbligo, da parte del committente di elaborare un unico documento di valutazione dei rischi dovuti ad interferenze tra attività nel caso di affidamento di lavori in appalto all'interno della propria azienda. Il presente documento prende in considerazione alcune attività che vengono svolte nell'ambito dell'edificio del Comune di Montebelluna denominato "Casa Roncato". Le attività considerate sono svolte da un lato da lavoratori dipendenti del comune di Montebelluna, dall'altro da lavoratori dipendenti di una ditta appaltatrice.

2 Soggetti obbligati all'attuazione di misure connesse al contratti di appalto

Le aziende su cui ricadono gli obblighi previsti dall'art. 26 del D.L.gs 81/08, per questo appalto, sono le seguenti:

2.1 Committente

Ragione sociale	Comune di Montebelluna		
Sede Legale	Corso Mazzini, 118 – 31044 Montebelluna		
Sede oggetto dell'appalto	Casa Roncato		
Indirizzo	Via dei Martini 3 - 31044 Montebelluna		
Datore di lavoro	Dott.ssa Lissandron Fiorella –		
	dirigente 3° settore lavori pubblici		
Responsabile servizio	Dott. Onofrio Alessandro		
prevenzione e protezione			
Rappresentante dei lavoratori	Paola Zavarise		
per la sicurezza			
Medico competente	Dott. Carlo Paterao		
Referente Casa Roncato	Dptt Zandonà Alfio		

2.2 Appaltatore

Ragione sociale	
Indirizzo sede legale	
Sedi Operative	
Datore di lavoro	
Responsabile servizio	
prevenzione e protezione	
Rappresentante dei lavoratori	
per la sicurezza	
Medico competente	
Referente della committente	
per i lavori appaltati	

Comune di Montebelluna Pag. 3 di 16

rev 01 del 18/04/2019

3 Attività oggetto del contratto di appalto

Il presente contratto di appalto considera più attività che vengono svolte sia nella struttura "Casa Roncato" sia presso la residenza degli utenti. <u>Il documento però considera solo le attività svolte presso "Casa Roncato" dato che il committente **non** ha la disponibilità giuridica dei luoghi al di fuori del perimetro di "Casa Roncato" e sue pertinenze.</u>

Figura individuata		Attività	Luogo di lavoro	
Inservienti Addetti all'assistenza		Aiutano gli utenti nelle operazioni di pulizia personale durante la doccia. Collaborano per la porzionatura e confezionamento dei pasti.	Locali riservati agli utenti, bagni, cucina, sala da pranzo	
	Operatori di assistenza	Provvedono alla porzionatura dei pasti, alla loro distribuzione ai tavoli, alla raccolta delle stoviglie e loro lavaggio con l'uso della lavastoviglie. Effettuano le pulizie in tutti i locali, uffici compresi, provvedono al lavaggio e stiratura della biancheria in dotazione alla struttura (tovaglie e divise degli operatori) e degli indumenti di alcune persone assistite	Locali di Casa Roncato: cucina, lavanderia, sala da pranzo, locali di ricreazione, uffici, scale, bagni, aree esterne di pertinenza della struttura	

4 Aree ed impianti del committente messi a disposizione dell'appaltatore

Il committente mette a disposizione della ditta appaltatrice il locale cucina con i relativi mobili e macchine, il locale lavanderia e relative macchine, il locale ufficio e relative attrezzature ed il vano reception con le attrezzature e macchine installate, autoveicoli per il trasporto dei pasti a domicilio e per il trasporto di persone (utenti) dalle loro residenze verso la struttura e viceversa. Tutti i locali, attrezzature e autoveicoli messi a disposizione sono concessi all'appaltatore in uso gratuito. Si intendono messi a disposizione anche i locali sala da pranzo, ricreativi, uffici e servizi dato che in questi locali si svolgono parte delle attività commissionate.

Riepilogo dei locali, impianti, servizi e macchine a disposizione dell'appaltatore

Strutture a disposizione	Uso consentito	
Locali	Tutti i locali della struttura, le attività svolte in essi sono pertinenti con la loro destinazione d'uso	
Impianti	Elettrico, per illuminazione e forza motrice per l'alimentazione delle varie attrezzature utilizzate	
	Idraulico, per uso cucina e per le pulizie	

Comune di Montebelluna Pag. 4 di 16

rev 01 del 18/04/2019

Servizi igienico - sanitari	Per l'igiene delle persone	
Spogliatoi	Per il cambio di indumenti all'inizio e fine orario di lavoro	
Attrezzatura cucina	Per il confezionamento porzioni, lavaggio stoviglie, contenitori per alimenti e attrezzature	
(scaldavivande, forno,		
frigorifero, ecc.)		
Macchine per lavanderia	Per il lavaggio della biancheria in dotazione alla struttura	
Macchine par la pulizia dei	ine par la pulizia dei Per la pulizia dei pavimenti	
pavimenti		
Macchine da ufficio	Per le attività di ufficio	
Automobile	Automobile Accompagnamento utenti da e verso casa Roncato, consegna pasti a domicilio, spostamenti del	
	personale verso il domicilio di utenti e/o disbrigo di pratiche, da e verso le officine di manutenzione	

Tutta la manutenzione delle macchine ed attrezzature viene curata dal committente che attua un sistema di controllo periodico preventivo. In caso di guasti improvvisi dovranno essere avvisati i manutentori indicati dal committente, si fa divieto assoluto di intervenire al personale dell'appaltatore, salvo che il mancato intervento in condizioni di emergenza non sia origine di danni più gravi alle persone ed alle cose.

5 Collaborazione tra personale del committente e dell'appaltatore

Le attività prese in considerazione dal presente documento possono essere svolte in autonomia dal personale dell'appaltatore. Accade che il personale del committente e dell'appaltatore collaborino per l'esecuzione di alcune attività, ad esempio il confezionamento dei pasti da consegnare a domicilio, ma i compiti sono individuati e la sequenza degli interventi dei vari operatori esclude l'interferenza. In questa e in altre situazioni che si vengono a creare saranno i referenti delle due entità a definire le modalità di collaborazione ed i compiti svolti dai vari operatori coinvolti. In caso di situazioni complesse sarà il responsabile della struttura del committente a definire le modalità operative, dopo avere sentito i pareri di tutte le persone coinvolte o dei loro rappresentanti.

Comune di Montebelluna Pag. 5 di 16

rev 01 del 18/04/2019

6 Obblighi del personale dell'appaltatore

L'art. 26, comma 8 del D.L.gs 81/08 stabilisce che durante lo svolgimento di attività in regime di appalto il personale dell'impresa appaltatrice sia munito di apposita tessera di riconoscimento. Pertanto si fa obbligo all'appaltatore di munire il proprio personale della tessera in questione che deve contenere i seguenti elementi:

- Fotografia
- Nome, cognome, data di nascita, codice fiscale, n° di matricola
- Ragione sociale dell'impresa appaltatrice

7 Informazioni su rischi esistenti nella struttura in cui si svolgerà l'attività dell'impresa appaltatrice e loro valutazione

I rischi di seguito analizzati non considerano i rischi propri della attività dell'impresa appaltatrice, la cui gestione e tutela rimane a totale carico del datore di lavoro della stessa.

Per la valutazione del rischio si è fatto riferimento alla seguente classificazione:

- □ M = modesto. Condizioni che producono al lavoratore lesioni o disturbi lievi con inabilità ed effetti rapidamente reversibili con casistica (aziendale e/o ufficiale) bassa
- □ R = rilevante. Condizioni che producono al lavoratore lesioni o disturbi lievi con inabilità ed effetti rapidamente reversibili con casistica (aziendale e/o ufficiale) media.
- □ G = grave. Condizioni che producono al lavoratore un infortunio grave o un'esposizione i cui effetti risultano acuti o cronici con inabilità reversibile con casistica (aziendale e/o ufficiale) media.
- □ MG = molto grave. Condizioni che producono al lavoratore un infortunio grave o un'esposizione i cui effetti risultano acuti o cronici con inabilità irreversibile ed invalidante con invalidità totale o conseguenza letali.

Elemento di rischio	Aspetti considerati	Entità	Misure di Prevenzione e Protezione adottate dal Committente in relazione alla sua attività svolta nell'area interessata dai lavori appaltati
Incidente stradale	Circolazione di veicoli su strade pubbliche	G	Manutenzione dei mezzi Rispetto del codice della strada da parte dei conducenti
	Circolazione di mezzi stradali	R	 Presenza di segnaletica di sicurezza Informazione e formazione dei dipendenti Illuminazione artificiale per le aree esterne
Investimento	Circolazione di mezzi nell'area di parcheggio	G	 Presenza di segnaletica di sicurezza Informazione e formazione dei dipendenti Illuminazione artificiale per le aree esterne Mezzi aziendali a norma e regolarmente manutenuti
	Circolazione personale	G	 Presenza di segnaletica di sicurezza Informazione e formazione dei dipendenti Illuminazione artificiale per le aree esterne Delimitazione delle aree di transito
Influenze da microclima	Temperatura Umidità Ricambio d'aria	R	- Mantenimento di un microclima adatto in tutti gli ambienti
Scivolamento, inciampo, caduta a livello	Pavimenti bagnati	G	I pavimenti possono presentare scivolosità. Si prevede: - La segnalazione delle aree - L'informazione del personale - Intervento rapido di pulizia

Comune di Montebelluna Pag. 6 di 16



rev 01 del 18/04/2019

	Presenza di materiale a terra o sulle vie di transito	R	 Deposito ordinato di materiali, prodotti e attrezzature mantenendo liberi i passaggi per il transito Definizione delle aree di deposito dei materiali
	Illuminazione	R	- Illuminazione artificiale per le aree interne ed esterne
Caduta di materiale dall'alto	Presenza di scaffalature	R	Fissaggio stabile di tutte le scaffalatureImmagazzinamento corretto, ordinato e stabile dei materiali
Caduta dall'alto	Uso di scale portatili	M	Scale portatili a normaFormazione ed informazione del personale
Cudutu dan ano	Caduta attraverso le finestre	G	Formazione e informazione al personale a non sporgersiIntervento di rialzo del davanzale
Urti colpi	Presenza di ostacoli	R	Deposito ordinato di materiali, prodotti e attrezzature mantenendo liberi i passaggi per il transitoIlluminazione delle aree
impatti compressioni	Presenza di materiale su scaffalature nei pressi delle aree	R	 Deposito ordinato di materiali e attrezzature Definizione delle aree di deposito dei materiali Segnalazione di eventuali sporgenze pericolose
	di lavoro		- Illuminazione delle aree
	Presenza di ostacoli	R	 Segnalazione di eventuali ostacoli o sporgenze che possono essere fonte di pericolo Illuminazione delle aree
Punture, tagli, abrasioni	Macchine ed attrezzature	M	 Informazione del personale Segnaletica di sicurezza sulle parti delle macchine e attrezzature che presentano pericolo Protezioni fisse e mobili degli organi in movimento Manutenzione periodica preventiva di macchine e di attrezzature Verifica periodica delle protezioni su macchine e attrezzature
Cesoiamento stritolamento	Organi in movimento di macchine e attrezzature	M	 Informazione del personale Segnaletica di sicurezza sulle parti delle macchine e attrezzature che presentano pericolo Protezioni fisse e mobili degli organi in movimento Manutenzione periodica preventiva di macchine e di attrezzature Verifica periodica delle protezioni su macchine e attrezzature
Getti schizzi	Proiezione di acqua	M	 Formazione e d informazione del personale Esposizione di segnaletica di sicurezza
Calore, fiamma	Contato con parti calde	R	 Esposizione di segnaletica di sicurezza Manutenzione preventiva e periodica di macchine e relativi dispositivi di sicurezza
Intrappolamento	In caso di emergenza	M	Presenza di uscite di emergenza segnalate in modo adeguatoVie di fuga mantenute libere e sgombre da materiale
Rischio elettrico	Realizzazione, modifica e riparazione di impianti elettrici		 Affidamento degli interventi a ditte o lavoratori autonomi qualificati in possesso si adeguata capacità, idonei per profilo tecnico professionale Impiego di materiali idonei e provvisti di marcatura CE Dichiarazione di conformità per gli interventi che la pevedono
	Uso dell'impianto elettrico	G	 Impianti elettrici a norma e sottoposti a verifiche periodiche Macchine collegate all'impianto di terra regolarmente verificato Presenza di interruttori differenziali Manutenzione di tutte le apparecchiature elettriche
Videoterminali	Postazione VDT	R	 Presenza di postazioni rispondenti alla norma Formazione e informazione degli addetti Valutazione del rischio videoterminale

Comune di Montebelluna Pag. 7 di 16



rev 01 del 18/04/2019

******	Posto di lavoro	R	- Formazione e informazione degli addetti
Ufficio			Buona illuminazione del piano di lavoroSedia di tipo ergonomico con schienale reclinabile
	Uso di macchine	R	- Formazione e informazione
	rumorose		- Verifica della rumorosità mediante indagine fonometrica
			- Assegnazione di DPI o sostituzione delle macchine
Rumore	Lavorazioni	M	- Delimitazione dell'area
	rumorose		- Verifica mediante indagine fonometrica del livello di emissione
	(lavaggio		sonora
	stoviglie)		- Formazione e informazione
	Uso di	R	- Manutenzione delle macchine
Vibrazioni	attrezzatura		- Uso di macchine di recente fabbricazione
	portatile elettrica		- Effettuazione della valutazione delle vibrazioni per macchine e attrezzature
	Macchine e	R	- Presenza di attrezzature e macchine di costruzione recente
Campi	attrezzature		Tresenza di attrezzatore e macemine di costrazione recente
elettromagnetici	elettriche		
	Spostamento	R	- Formazione del personale sulle corrette procedure di
Movimentazione	stoviglie e derrate		movimentazione
manuale di			- Presenza di sistemi per agevolare la movimentazione manuale di carichi
carichi	Ausilio agli utenti	M	- Formazione del personale sulle corrette procedure
			- Intervento di più persone se necessario
	Sostanze	M	- Valutazione e classificazione del rischio chimico
	chimiche		- Assegnazione di DPI per il rischio residuo (guanti, mascherine,
	pericolose		occhiali)
Agenti chimici			- Formazione e informazione dei lavoratori
			- Mantenimento di scorte minime di prodotti
			- Raccolta delle schede di sicurezza aggiornate
	Aree stoccaggio	M	- Ricerca sul mercato di prodotti meno pericolosi
	rifiuti	IVI	- Mantenimento in loco dei rifiuti per tempi brevi e sollecito invio alla discarica
			- Formazione del personale ad una corretta manipolazione dei rifiuti
	Contatto con	M	- Formazione e informazione del personale
	utenti ammalati		- Uso di DPI (guanti, se necessario mascherina)
	Filtri dei	R	- Pulizia periodica dei filtri dei condizionatori
Agenti biologici	condizionatori Tetano	R	- Vaccinazione antitetanica
	Tetano	K	- Vaccinazione antitetanica - Mantenimento delle aree pulite e in ordine
	Parassiti	M	- Mantenimento delle aree pulite e in ordine
			- Disinfezione e disinfestazione in caso di contagio
	Agenti biologici	M	- Corrette procedure di raccolta e smaltimento dei rifiuti
	da reflui e rifiuti		- Corretta gestione dei rifiuti da avviare allo smaltimento
Agenti	Detergenti	R	- Adozione di idonei DPI
sensibilizzanti e			
detergenti	Sostanze	G	Limitaziona dalla quantità di costanza inflammabili concernita
	infiammabili o	U	 Limitazione della quantità di sostanze infiammabili conservate Luogo di conservazione privo di fonti di innesco
	combustibili		- Presenza di addetti antincendio
Incendio			- Attrezzatura antincendio sottoposta a regola manutenzione
			periodica semestrale
			- Presenza vie di fuga adeguatamente segnalate

Comune di Montebelluna Pag. 8 di 16



rev 01 del 18/04/2019

Fiamme libere	G	- Impianto termico a norma e sottoposto a periodica manutenzione
		- Presenza di addetti antincendio
		- Presenza di estintori sottoposti a manutenzione correttamente
		- Presenza di segnaletica di sicurezza

8 Procedure e misure di emergenza

I comportamenti del personale coinvolto.

Ciò che deve conoscere:

- Le caratteristiche dei luoghi di lavoro
- Le zone a rischio particolare
- Il numero delle persone presenti
- Le persone esposte a rischi particolari (disabili, altri appaltatori, ecc.)
- Tipo, numero ed ubicazione delle attrezzature e degli impianti per lo spegnimento degli incendi
- Ubicazione degli interruttori generali di elettricità, gas ed altri fluidi

Tutto il personale che è o può essere coinvolto nelle operazioni di evacuazione dovrà conoscere i percorsi di emergenza, le vie di fuga, le uscite di sicurezza, i punti di raccolta.

Il comportamento generale da mantenere durante le operazioni di evacuazione è:

- Mantenere la calma, interrompere l'attività in corso fermando le macchine o le apparecchiature mettendole in posizione di sicurezza;
- Avviarsi lungo il percorso senza correre, spingere o gridare seguendo le segnalazione delle vie di fuga fino al punto di raccolta
- Non tornare indietro per motivi futili o di scarsa importanza
- Non portare oggetti ingombranti, borse, sacche od altro
- Avviarsi al punto di raccolta, una volta raggiunto stazionare sul posto per consentire l'appello e
 l'individuazione di eventuali persone mancanti

In caso di infortunio o malore:

- Segnalare l'accaduto al più vicino operatore, che attiverà i soccorsi interni
- Se il personale e addestrato o si sente in grado di farlo, può intervenire
- Un addetto al primo soccorso gestirà l'evento
- Alla fine dell'emergenza descrivere l'accaduto al referente per la registrazione

In caso di un principio di incendio

- Interrompere la lavorazione in atto mettendo in sicurezza l'attrezzatura utilizzata
- Provvedere a segnalare la situazione di emergenza al più vicino operatore che attiverà i soccorsi interni

Sezionare l'alimentazione del GAS e l'alimentazione ELETTRICA DELLA CUCINA

Comune di Montebelluna Pag. 9 di 16



rev 01 del 18/04/2019

- Se il personale e addestrato o si sente in grado di farlo, può intervenire con i mezzi di estinzione a disposizione negli ambienti
- Altrimenti, allontanarsi e accertarsi che le persone presenti nei pressi (anche ella ditta committente o gli ospiti) abbiano percepito il pericolo e si allontanino, favorendo il possibile intervento da parte degli addetti alla Squadra di emergenza della ditta committente. Gli addetti provvederanno a chiamare i soccorsi esterni (115 118)
- Mantenere libera da ostacoli la via di accesso al punto interessato
- Alla fine dell'emergenza descrivere l'accaduto a referente della ditta committente per la registrazione

In caso di ordine di evacuazione

Nel caso in cui il Coordinatore per l'emergenza della ditta committente abbia ordinato l'evacuazione degli ambienti (messaggio diffuso verbalmente):

- Interrompere la lavorazione in atto provvedendo a mettere in sicurezza l'attrezzatura utilizzata
- Individuare la via di fuga più vicina e dirigersi verso di essa senza correre, spingere e gridare, seguendo le indicazione dei componenti la squadra di emergenza
- Portarsi all'esterno del fabbricato nel punto di raccolta definito e non allontanarsi fino a una diversa comunicazione da parte del Coordinatore per l'emergenza della ditta committente

ADDETTI ANTINCENDIO E ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO, SI VEDA ELENCO ALLEGATO

TELEFONI UTILI IN CASO DI EMERGENZA:

Vigili del fuoco tel. 115

Emergenza sanitaria tel. 118

Comune di Montebelluna Pag. 10 di 16



9 Valutazione dei rischi da interferenza e stima dei costi per la sicurezza

La valutazione preliminare effettuata ha portato ad individuare i seguenti potenziali rischi da interferenza e le relative misure da adottare.

Misure adottate per eliminare la interferenze lavorative riscontrate

Interferenze riscontrate	Indice di rischio	Aree interessate	Misure adottate
Lavori di pulizia pavimenti	Basso	Uffici al primo e secondo piano	I Lavori di pulizia vengono effettuati al termine dell'orario di lavoro quando non vi sono addetti agli uffici presenti
Lavori di pulizia pavimenti	Basso	Aree di accoglienza al piano terra	I lavori di pulizia vengono effettuati di prima mattina quando non c'è affluenza di pubblico. Le aree in questione vengono di volta in volta interdette al passaggio
Lavori di pulizia	Basso	Sala da pranzo, cucina	Le pulizie vengono effettuate dopo la consumazione dei pasti quando non sono presenti utenti o dipendenti comunali
Lavori di pulizia pavimenti	Basso	Bagni e locali al piano interrato	I lavori di pulizia vengono effettuati quando non sono presenti utenti o altre persone. Le aree vengono segnalate.
Confezionamento porzioni	Basso	Cucina	Le attività dei vari operatori seguono una procedura sequenziale tale da evitare interferenze
Consegna a domicilio dei pasti *	Basso	Auto	La suddivisione dei compiti è realizzata in modo che un operatore guida il veicolo, l'altro provvede alle consegne
Lavori di pulizia pavimenti	Basso	Bagni e locali al piano interrato	I lavori di pulizia vengono effettuati quando non sono presenti utenti o altre persone. Le aree vengono segnalate

Qualora l'Appaltatore ritenga di presentare proposte integrative, allo scopo di migliorare la sicurezza sulla base dell'esperienza si provvederà alla integrazione del presente documento.

Comune di Montebelluna Pag. 11 di 16

^{*} Solo per le attività svolte presso "Casa Roncato", dato che il committente **non** ha la disponibilità giuridica dei luoghi al di fuori del perimetro di "Casa Roncato" e sue pertinenze.



rev 01 del 18/04/2019

10 Stima dei costi per la sicurezza

Sulla base dei rischi da interferenza individuati, l'attuazione delle relative misure da adottare comporta i seguenti costi per la sicurezza:

- euro 50,00 per acquisto cartello segnaletico rischio scivolamento
- euro 80,00 per formazione personale appaltatore su piano evacuazione Casa Roncato

I costi per la sicurezza relativi alla gestione delle interferenze sono già ricompresi nell'importo d'appalto

11 Sottoscrizione del documento

Il presente documento viene allegato al contratto di appalto.

Qualora le attività considerate vengano svolte con modalità differenti o vengano appaltati altri lavori non considerati in questo Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze, sia dal Committente che dall'Appaltatore, il documento stesso dovrà essere riformulato con le specifiche integrazioni sia di valutazione che di prevenzione e protezione.

Allegati:
□ Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà (solo per contratti diversi da quelli di appalto ovvero nei casi in cui le dichiarazioni ivi contenute non siano già espresse in altra documentazione contrattuale)
Per la ditta Appaltante (Committente)
Il Datore di Lavoro (firma)
Per l'Impresa Appaltatrice
Il Datore di Lavoro
(firma)

Comune di Montebelluna Pag. 12 di 16



rev 01 del 18/04/2019

	11	. •	
Δ	11	Accepts:	۰
$\boldsymbol{\Gamma}$	ш	egati:	

	Dichiarazione	sostitu	ıtiva atto	di no	otorieta	à (so	lo per	contra	atti di	versi	da que	lli di a	ppalto	ovvero	nei	casi	in	cui
le	dichiarazioni	ivi co	ntenute	non	siano	già	espres	se in	altra	doc	umenta	azione	contra	attuale)				
M	ontebelluna lì					Tin	nbro e	Firma	1.									

Comune di Montebelluna Pag. 13 di 16



rev 01 del 18/04/2019

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETÁ

(da allegare al DUVRI solo per i contratti diversi da quelli di appalto ovvero nel caso in cui tali dichiarazioni non siano altrimenti espresse in altra documentazione contrattuale)

(Art. 47, D.P.R. n. 445/2000)

Al	l Committente
I1/	/la sottoscritto/a nato il
	codice fiscale
	residente in via
	n. munito di documento d'identità valido (che si
	allega in copia) n rilasciato da
	in qualità d
Le	egale Rappresentante della ditta
	in via/piazza
	delle responsabilità derivanti dal rendere dichiarazioni false, ai sensi dell'art. n. 76, dei D.P.R. n. 445/2000,
	DICHIARA
	(BARRARE I QUADRI BIANCHI CHE INTERESSANO, GLI ALTRI SONO OBBLIGATORI):
X	che la ditta coinvolgerà, ove previsto, nell'attività svolta per Vostro conto, solo dipendenti in regola con le assunzioni a norma delle vigenti leggi e regolarmente iscritti presso l'INAIL di
	che la presente Impresa non risulta iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura poiché tale iscrizione non è richiesta per la nostra attività;
X	che la presente ditta risulta disporre di capitali, conoscenza, esperienza e capacità tecniche, macchine, attrezzature, risorse e personale necessari e sufficienti per garantire l'esecuzione a regola d'arte delle opere commissionate con gestione a proprio rischio e con organizzazione dei mezzi necessari;
X	che ha preso visione dei i rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro in cui la ditta è destinata ad operare e le misure di prevenzione ed emergenza da adottate;
X	che informerà il proprio personale, che verrà ad operare presso la vostra sede, circa i rischi e le misure di prevenzione e protezione suddetti;
X	di avere preso visione delle aree in cui saranno eseguiti i lavori, dei relativi impianti ed eventuali limitazioni;
X	di essere a conoscenza dei pericoli che possono derivare dalla manomissione delle misure di sicurezza adottate e dall'operare all'esterno delle aree di cui sopra; di aver fornito al Committente tutte le informazioni necessarie al fine di redigere correttamente il Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenze;
X	di aver assicurato il proprio personale per infortuni e responsabilità civile;
X	di rispettare e far rispettare al proprio personale le disposizioni legislative vigenti e le norme regolamentari in vigore in materia di sicurezza e salute sul luogo di lavoro e di tutela dell'ambiente e inerenti le attività oggetto di affidamento.
M	iontebelluna lì Timbro e Firma

Comune di Montebelluna Pag. 14 di 16

Allegare fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante



rev 01 del 18/04/2019

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (Art. 13 D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196)

Si informa che i dati personali acquisiti saranno utilizzati esclusivamente per il compimento delle attività previste dalla legge e per il raggiungimento delle finalità istituzionali. Il conferimento dei dati è strettamente funzionale allo svolgimento di tali attività ed il relativo trattamento verrà effettuato, anche mediante l'uso di strumenti informatici, nei modi e limiti necessari al perseguimento di dette finalità. li responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente/Responsabile della Struttura e saranno trattati da personale appositamente incaricato. È garantito agli interessati l'esercizio dei diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. n. 196/03.

Comune di Montebelluna Pag. 15 di 16



rev 01 del 18/04/2019

VERBALE DI RIUNIONE DI COORDINAMENTO

(COMPILAZIONE A CURA DEL COMMITTENTE E DELLA/E DITTA/DITTE INTERESSATE ALL'AFFIDAMENTO DEI LAVORI)

Il Committente, rappresentato da							
	e la/le ditta/e						
rappresentata/e da							
	hanno effettuato una riunione di coordinamento.						
Sono stati discussi i seguenti argomenti:							
 analisi delle varie fasi lavorative ed particolare attenzione alle interferen 	d esame dei rischi dei luogo di lavoro, con nze;						
 aggiornamento del DUVRI; 							
• altro							
Eventuali azioni da intraprendere:							
Montebelluna lì							
il Committente	la Ditta						
	(datore di lavoro o suo delegato)						